



# **LA MOBILITAZIONE E TRASPORTO PAZIENTI**

**Formatore Istruttore  
V.d.S. Infermiere Guastella G.**



# Obiettivi

- Cosa significa muoversi, mobilizzarsi;
- Definire le tecniche di movimento del corpo;
- Sollevamento di sicurezza di lettini e barelle;
- Procedure corrette di scendere le scale;
- Spostamento dei pazienti, usando la tecnica più idonea.



# MUOVERSI- MOBILIZZARSI

- Significa azionare volontariamente una parte del nostro corpo, o l'intero corpo, per compiere un'azione specifica che ci permette di soddisfare un bisogno del momento.



# Per bene agire bisogna:

- **CONOSCERE**
- **OSSERVARE**
- **PENSARE**
- **AGIRE**



# CONOSCERE:

- abitudini della persona,
- abbigliamento da indossare,
- scarpe adeguate che permettono di non scivolare,
- utilizzo di cuscini in carrozzina e a letto,
- autonomia della persona.



# OSSERVARE:

- il bisogno del momento,
- lo stato psicologico della persona in quel momento,
- l'eventuale presenza di oggetti che potrebbero ferire la persona durante la mobilizzazione (es. spille, cerniere, ferri che emergono da brandine o dalla carrozzina,...).



## PENSARE:

- ragionare su quanto conosciamo e quanto abbiamo osservato,
- cosa vogliamo ottenere,
- alla tecnica di mobilitazione che vogliamo utilizzare,
- cosa ci è necessario,
- ai nostri limiti e alle nostre risorse.



# AGIRE:

- chiedere eventualmente aiuto,
- organizzare quanto necessario,
- mobilitare nel modo migliore,

**E' FONDAMENTALE CHE LA PERSONA SI  
SENTA SICURA FRA LE VOSTRE  
BRACCIA PER POI AGIRE NEL MODO  
PIU' EFFICACE POSSIBILE !!!**



# VERIFICARE:

- In seguito verificare la posizione (mani, corpo),
- Respira adeguatamente?
- Si sente sicuro? (rassicurazione continua verbale)
- Ci sono articolazioni bloccate dalla posizione stessa?
- Telobarella, cuscini, vestiti, presentano pieghe che potrebbero essere causa di lesioni cutanee?
- Le mani sono aperte o chiuse a pugno? (Rischio di ferirsi con le unghie!)



# ATTENZIONE! medicinali

- Persone che assumono particolari medicinali anticoagulanti (cioè che hanno come scopo quello di diluire maggiormente il sangue, sono maggiormente portate alla formazione di ematomi).
- Occorre quindi una maggiore attenzione durante la mobilizzazione, evitando movimenti troppo forti e colpi agli arti (anche se lievi).



## ATTENZIONE movimenti

- alla coordinazione dei movimenti tra gli operatori, come pure alla presa degli arti in maniera scorretta.
- Tirando forte, sotto le ascelle o altre articolazioni, si potremmo procurare delle fuoriuscite delle ossa dalla cavità articolare (lussazioni), stiramenti muscolari o dei legamenti.

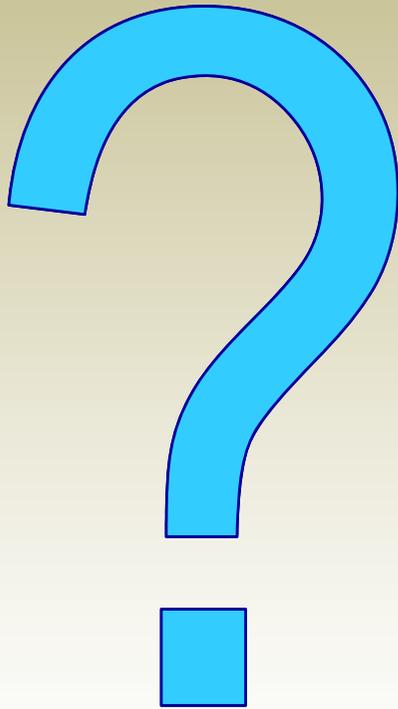


# Movimentare coordinati

- Inoltre la nostra coordinazione ci permette anche di suddividere equamente il peso salvaguardando la nostra schiena.



# Domande





## **Le Tecniche di movimento del corpo**

Insieme di accorgimenti mediante i quali potrete utilizzare correttamente il vostro corpo ad effettuare più facilmente il sollevamento e lo spostamento del paziente, in modo da prevenire lesioni personali e del malato stesso.



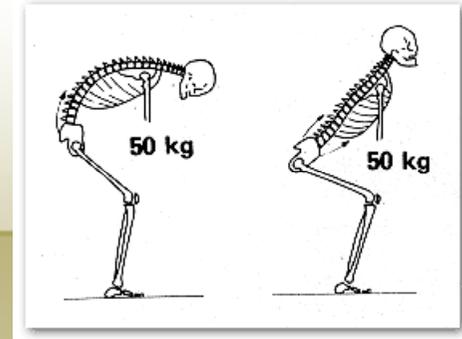
# Prima di sollevare un peso

bisogna, avere ben chiaro in mente ciò che si vuole fare, porsi le seguenti domande:

- Qual è il peso da sollevare?
- Quali sono le mie caratteristiche fisiche ?
- Io e il mio collega abbiamo limitazioni fisiche che renderebbero difficile il sollevamento?
- Comunicare che cosa si vuole fare con la squadra.



# Sollevamento del peso



- Posizionare correttamente i piedi
- Piegarsi leggermente sulle gambe, non forzando la schiena.
- Durante il sollevamento, non effettuare movimenti di torsione ma concentrarsi solamente sul sollevamento,
- Mantenere la colonna vertebrale dritta e fissa.
- Mantenere il peso da sollevare quanto più possibile vicino al corpo.
- Nel trasportare un paziente sulle scale, utilizzare quando possibile, l'apposita sedia portantina anziché la barella.





# La presa efficace:

- *Preso con la massima superficie possibile della mano a contatto con l'oggetto che deve essere sollevato e con tutte le dita piegate secondo il medesimo angolo, tenendo le mani a una distanza di almeno 25 cm l'una dall'altra.*
- E' un metodo di presa con le mani che è la parte del vostro corpo che si trova a effettivo contatto con l'oggetto che state sollevando: la vostra presa è, dunque un elemento molto importante dell'azione. L'area delle dita e delle palme delle vostre mani che si trova a contatto con l'oggetto deve essere la maggiore possibile. Tutte le dita devono essere piegate alla stessa angolazione. Le vostre mani, se possibile devono trovarsi ad almeno 25 centimetri di distanza l'una dall'altra.



## **Accorgimenti da seguire nell'effettuare una presa.**

- Mantenere la schiena bloccata in una posizione fissa,
- Non effettuare movimenti di torsione durante il movimento,
- Non cercate di afferrare oggetti che si trovino a più di 40 50 cm di distanza da voi,
- Non mantenete a lungo la presa ma fate pause lungo il percorso,



## Accorgimenti da seguire nell'effettuare movimenti di spinta o di trascinamento

- Spingete piuttosto che tirare, ogni volta che sia possibile,
- Mantenere la schiena ben fissa,
- Mantenervi sulla linea di trazione, a livello del centro del vostro corpo, piegando le ginocchia,
- Se il peso si trova al di sotto del livello della vostra vita, effettuate la spinta o il trascinamento stando inginocchiati.
- Non spingete o tirate al di sopra del livello della vostra testa.
- Tenete i gomiti piegati con le braccia vicine ai fianchi.



# **Spostamenti immediati d'emergenza**



# Trauma colonna vertebrale

Quando spostarlo:

- IL luogo è pericoloso,
- Devo assistere il paziente in pericolo di vita,
- Devo raggiungere anche altri feriti.
  
- Spostamento **Urgente**
- Spostamento non urgente.



# 1. Il luogo è pericoloso

- Traffico incontrollato
- Incendi
- Pericolo di esplosioni
- Rischi di elettricità
- Fughe di gas
- Radiazioni



## 2. paziente in pericolo di vita

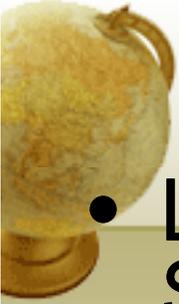
Che richiedono un posizionamento particolare:

- BLS da letto a posizione rigida,
- Annegamento
- Emorragia pericolosa per la vita.



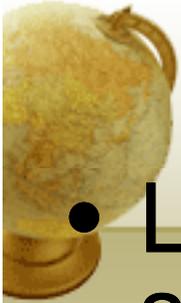
## **Dovete raggiungere anche altri pazienti:**

- Maxiemergenza
- Più feriti in un ambiente stretto dove è necessario crearsi un passaggio.



# Fratture alla colonna vertebrale

- L'immobilità dell'infortunato è fondamentale. Se viene lesa il midollo spinale, si va incontro a un danno irreversibile, che può portare alla paralisi o alla morte.
- Il trasporto richiede alcune attrezzature apposite e un soccorso qualificato. In casi di estrema urgenza (incendio, fughe di gas), l'infortunato può essere trasportato da almeno 3 soccorritori, meglio se in 5.
- Prima del trasporto si deve mettere in trazione il paziente. La mano sotto la testa deve tirare verso l'esterno mentre dall'altra parte, bisogna che anche i piedi siano tirati in direzione opposta.



- Le mani dei soccorritori devono poi scivolare sotto le gambe, i glutei e la schiena, molto aperte e tese, a formare un piano rigido.
- I soccorritori devono essere coordinati e sollevare il paziente contemporaneamente, mantenendone il corpo sempre perfettamente in asse e allineato.
- Successivamente l'infortunato va posto su un piano rigido e legato e immobilizzato, prima del trasporto.



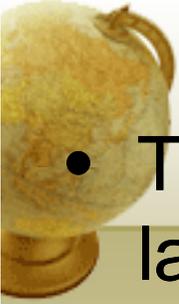
# Spostamento d'emergenza

- Nel caso in cui è necessario per emergenza e pericolo di vita spostare un paziente con sospetta lesione alla colonna vertebrale, bisogna ridurre al minimo o prevenire l'aggravamento si muove il paziente secondo la direzione dell'asse maggiore del corpo, quando questo sia possibile.
- L'asse verticale del corpo è quella linea che, partendo dalla sommità del capo giunge, seguendo il rachide, al centro del corpo, attraverso la tecnica del trascinamento, attraverso i piedi, i vestiti, per le spalle o con una coperta.-



# Spostamenti non Urgenti

- Barella su ruote
- Barella portatile
- Sedia portantina
- Asse spinale
- Barella a cucchiaio
- Barella a canestro

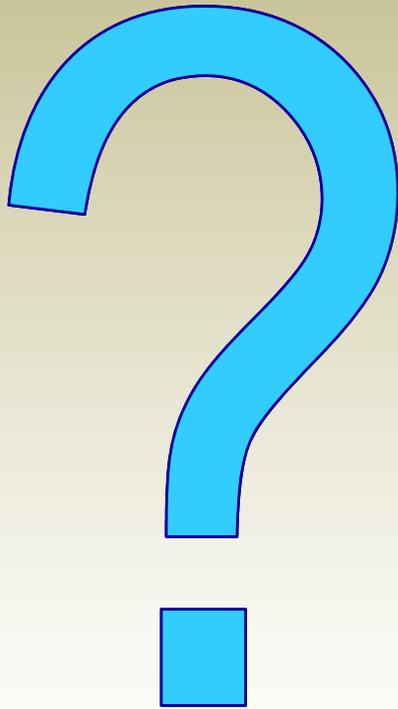


# Mezzi di mobilizzazione

- Telo barella: per spostare lungo scale mantenendo la posizione distesa.
- Sedia portantina: per spostare mantenendo la posizione seduta.
- Barella Cucchiaio: per alzare da terra e spostare mantenendo immobili spina dorsale-bacino-arti.
- Barella spinale: per estrarre e spostare mantenendo il corpo in asse ed immobile.
- **Materassino atraumatico a depressione:** per immobilizzare tutto il corpo
- Collari ortopedici: immobilizzare il tratto cervicale della colonna.
- Stecco bende: immobilizzare arti.



# Domande





## **Tecniche di sollevamento a singolo soccorritore**

- Metodo a cavalluccio;
- Stampella umana;
- Trascinamento per le caviglie;
- Trascinamento a pompieri;
- Metodo del pompieri;
- Dello zaino;
- Manovra di rautek;



# Posizioni di urgenza

- Facoltativa assunta dal paziente,
- Supina e uso del cuscino,
- PLS,
- Detenzione addominale,
- Trandelenburg, anti.trandelenburg,
- Antishock, supina, a scarico 30°,
- Semiseduta 45°, seduta, prona.

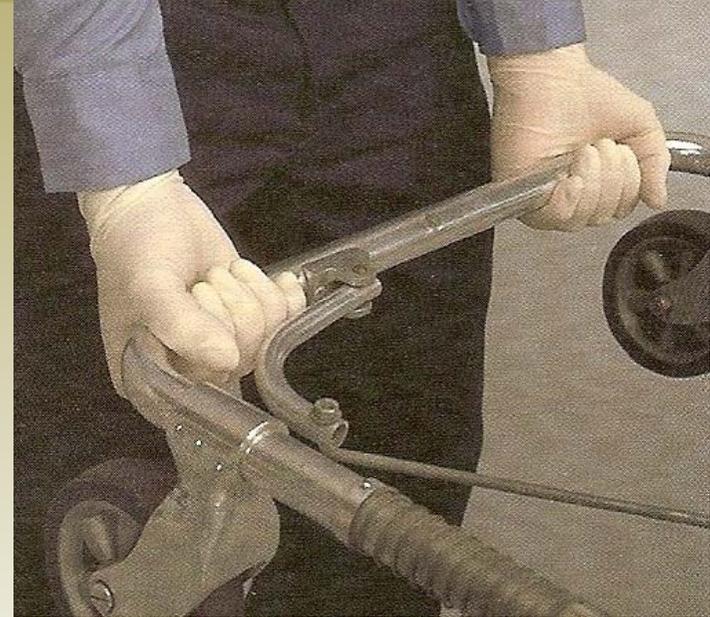
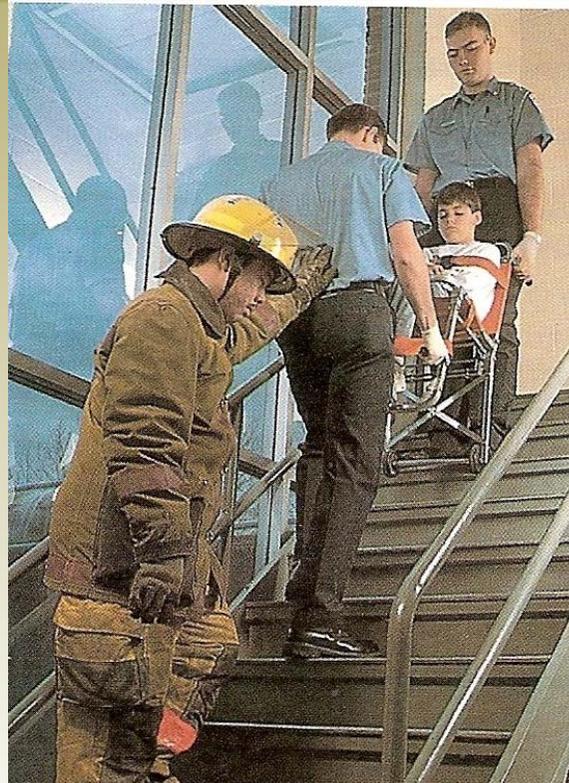


## concludendo

- Definito le tecniche di movimento del corpo,
- Sollevamento di sicurezza di lettini e barelle,
- Presa sicura,
- Procedure corrette di scendere le scale,
- Spostamento dei pazienti.
- Mezzi di mobilizzazione.



# MOVIMENTARE IN SICUREZZA





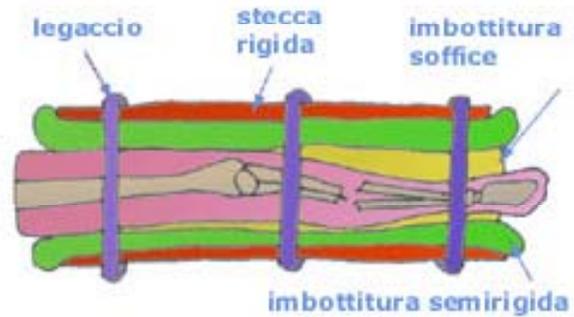
# **bibliografia**

- Pronto Soccorso ed interventi di emergenza – McGraw-Hill
- Soccorso Preospedaliero – centro scientifico editore.
- Emergenza extra ospedaliera – UTET
- Legge 626/94 sicurezza sul lavoro.



# Spazio alle vostre domande

immobilizzazione di un arto  
fratturato con stecche



trasporto di emergenza in caso di  
sospetta frattura alla colonna con  
5 soccorritori

